



## UNIVERSITÀ DI PISA

### LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II

---

#### FRANCESCO ATTRUIA

|                 |                                |
|-----------------|--------------------------------|
| Anno accademico | 2018/19                        |
| CdS             | LINGUE E LETTERATURE STRANIERE |
| Codice          | 070LL                          |
| CFU             | 9                              |

|                                            |           |         |     |                                 |
|--------------------------------------------|-----------|---------|-----|---------------------------------|
| Moduli                                     | Settore/i | Tipo    | Ore | Docente/i                       |
| LINGUA E TRADUZIONE:<br>LINGUA FRANCESE II | L-LIN/04  | LEZIONI | 54  | FRANCESCO ATTRUIA<br>ROSA CETRO |

#### Obiettivi di apprendimento

##### *Conoscenze*

Il corso ha come obiettivo il raggiungimento del livello B1 di conoscenza della lingua francese, stabiliti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Le lezioni frontali con i docenti, unitamente alle esercitazioni scritte e orali svolte dai collaboratori ed esperti linguistici (CEL), mirano a offrire agli studenti gli strumenti per acquisire, perfezionare e potenziare le competenze linguistiche e comunicative previste per il livello indicato.

##### *Modalità di verifica delle conoscenze*

Per il modulo 1 (dott.ssa Cetro) la valutazione consisterà in una prova intercorso su aspetti teorici e pratici della traduzione.  
Modulo 2 (dott. Attruia) : Colloquio finale con il docente

##### *Capacità*

In linea con i descrittori europei dei risultati formativi (descrittori di Dublino), rapportati alle competenze richieste del QCER, alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di:  
acquisire concetti teorici e strumenti pratici per la traduzione del testo teatrale, riconoscere e contestualizzare il testo, riconoscere le peculiarità linguistiche e culturali della lingua di partenza e di arrivo, sviluppare capacità critiche di giudizio, sapere organizzare e strutturare un discorso argomentativo, acquisire con l'aiuto del docente un metodo di studio autonomo e accostarsi senza difficoltà alle letterature scientifiche del settore.

##### *Modalità di verifica delle capacità*

Colloquio finale con il docente

##### *Comportamenti*

Lo studente dovrà sviluppare un metodo di studio adeguato all'apprendimento di nozioni e concetti della traduttologia moderna, nonché della terminologia scientifica utile a restituire in lingua francese tali contenuti. Dovrà inoltre imparare a riconoscere le peculiarità del testo teatrale e sviluppare le competenze operative necessarie alla traduzione di testi più o meno complessi

##### *Modalità di verifica dei comportamenti*

Colloquio finale con il docente

##### *Prerequisiti (conoscenze iniziali)*

Il corso presuppone un livello di competenza linguistica A2 del QCER

##### *Indicazioni metodologiche*

lezioni frontali

esercitazioni in aula

partecipazione a seminari

studio individuale

Sebbene non obbligatoria, la frequenza del corso è fortemente consigliata



## UNIVERSITÀ DI PISA

### Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso intende fornire le nozioni teoriche di base riguardanti la teoria e la prassi della traduzione, con particolare riferimento ai problemi e alle difficoltà traduttive del testo teatrale. Sono previsti due moduli di insegnamento. Nel primo modulo, le problematiche affrontate saranno principalmente rivolte alla definizione del concetto di traduzione, le fasi di evoluzione della traduttologia, la classificazione dei processi traduttivi, l'intraducibilità e gli aspetti culturali della traduzione. Il secondo modulo verterà sulla traduzione del testo teatrale. Partendo dalla triplice classificazione di traduzione esposta da R. Jakobson, il corso si avvarrà dei fondamenti di linguistica testuale e dell'analisi del discorso letterario di area francofona per delimitare le peculiarità del testo teatrale, fornire strumenti e strategie adeguate alla traduzione, risolvere particolari difficoltà traduttive legate alla resa del dialogo, le didascalie, il linguaggio performativo, i vuoti e i silenzi del testo. I testi selezionati per le esercitazioni riguarderanno prevalentemente opere del XIX e XX secolo.

### Bibliografia e materiale didattico

#### **Per il modulo 1 – Teoria e prassi della traduzione (Rosa Cetro)**

J. PODEUR, *Jeux de traduction / Giochi di traduzione*, Napoli, Liguori, 2008, introduzione (pp. XI-XVI) + capitoli 1, 2, 3 e 4 (pp. 1-70).

Y. GAMBIER, "Compétences pour les traducteurs professionnels, experts et communication multilingue et multimédia", EMT, 2009 (disponibile sullo spazio Moodle del corso).

#### **Per il modulo 2 – Tradurre per il teatro: problematiche teoriche e strategie operative (Francesco Attruia)**

##### **Manualistica**

Adam, J.-M., *La linguistique textuelle. Introduction à l'analyse textuelle des discours*, Paris, Colin, 2008, ch. 1 (dispensa fornita dal docente)

Maingueneau D., *Manuel de linguistique pour les textes littéraires*, Paris, A. Colin, 2012 (e seguenti), solo i capitoli 1,2,3,4.

Pavis P., *L'analyse des textes dramatiques*, Paris, A. Colin, 2016, solo la prima parte.

##### **Letteratura scientifica**

Eco U., *Dire quasi la stessa cosa*, Milano, Bompiani, 2003, capitolo 13, pp. 315-344.

Gregory W., « Jouabilité : un concept indéfinissable, incontournable... traduisible ou intraduisible ? », *Traduire*, 222, 2010, pp. 7-21.

Jakobson R., *Essais de linguistique générale*, « Aspects linguistiques de la traduction », Paris, Minuit, t. I, parte prima, capitolo 4.

##### **Testi di approfondimento non obbligatori**

Bassnett S., *Translating for the Theatre: The Case Against Performability*, *TTR : traduction, terminologie, rédaction*, 4 (1), 1991, pp. 99–111.

Dufiet J.-P., Petitjean A., *Approches linguistiques des textes dramatiques*, Paris, Classiques Garnier, 2013, pp. 7-44.

Petitjean A., *Études linguistiques des didascalies*, Limoges, Lambert-Lucas, 2012, pp. 7-52.

Ubersfeld A., *Les termes clés de l'analyse du théâtre*, Paris, Seuil, 1996.

Eventuali modifiche e/o ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate durante il corso. Sarà cura del docente fornire agli studenti il materiale per le esercitazioni.

### Indicazioni per non frequentanti

Il programma di esame è identico per gli studenti frequentanti e non frequentanti

### Modalità d'esame

L'esame è strutturato in due parti: una prova scritta e orale con i collaboratori ed esperti linguistici, volta ad accertare i contenuti appresi durante il corso di lettorato, e una prova di linguistica suddivisa, a sua volta, in due moduli (vedi contenuti del programma). Il completamento dell'esame di lettorato è necessario per l'accesso all'esame orale di lingua e linguistica.

Si considerano frequentanti gli studenti che sono presenti almeno al 70% delle lezioni. Questi studenti possono accedere alle prove in itinere che si svolgono durante tutto l'anno e che varranno come esame scritto. Gli studenti che non riescono a seguire un minimo del 70% delle lezioni non possono accedere alle prove in itinere e devono sostenere l'esame durante le sessioni previste.

### Altri riferimenti web

Per i moduli di linguistica francese e le esercitazioni con i CEL, consultare rispettivamente le piattaforme dedicate: [moodle area umanistica](#) e [moodle CLI](#)

### Note

Per quanto non espressamente indicato nel programma, si invitano gli studenti a contattare i docenti via mail

**Gli avvisi relativi ad eventuali variazioni, assenze e recuperi saranno sempre pubblicati alla voce "NOTE" della pagina del docente su Unimap**

Ultimo aggiornamento 02/05/2019 20:58